DE TRIVERSION OF STREET PRINTED ON In Udine a domicille, nella Provincia e nel Regno annuo Lire 24 semestro = 12 trimestre ... a 6 Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

e de la la la la compania de la comp till **et** til en i de toll

Le inserzioni di sanunci, spiiceli comyniceli, nectologie, alli di ringraziamento ecc. al ricevous unleamente presso l'Ufacto di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

LETTERA PARLAMENTARE

ROMA, 2 marzo.

Un'altra settimana è passata, e a Montecitorio si tirò avanti alla meno peggio, fra la svogliatezza dei pochi Deputati presenti, con le interrogazioni, quale intermezzo alla discussione sulle Convenzioni marittime. In questa discussione si ha molto progredite; ed avendo il Governo respinto sinora tutti gli emendamenti, ebbe la fortuna di trovar sempre tida la Maggioranza.

Riguardo alle interrogazioni, notevole quella dell'on. Bovio a proposito del caso di Bonghi, e molto epigrammatica contro il Governo. E così Vi annoto che a questi giorni, per due o tre volte, di nuovo alcuni Deputati fecero ricomparire nell'aula, quasi ombra di Banco, la famosa quistione, cui Giolitti e Colleghi invano si sforzano di ricacciare

Le Convenzioni marittime, oltre essere interesse generale, sono anche interesse speciale per Venezia; quindi l'ardore, con cui taluni Deputati Veneti le difendono, tra cui l'on. Tecchio. Or nella strenua lotta il Ministro, che sostiene le ragioni del Governo, on. Finochiaro Aprile, ebbe un bel da fare per non urtar negli scogli, e con promesse agli uni e tenui accondiscendenze ad altri, manovrar in modo che la nave possa giungere in porto. E per la discussione degli articoli oggi la Camera fu straordinariamente popolata, dacchè i ministeriali temettero qualche sorpresa. Credo che per la Legge sarà decisiva la sedula di domani; ma è assai probabile che, accettando il Ministero qualche temperamento, non verrà impedito che si giunga alla fine.

Ma, pur ammesso che per le Conwenzioni marittime, non nasceranno guai. a ben altre dure prove il Ministera dovrà sottostare, quando si verrà ai prouvedimenti finanziarii. Gli umori non si sono punto modificati dopo ciò che vi dicevo nella mia ultima lettera. Nel refroscena continuasi a discorrere che lo stesso Giolitti, per salvare la posizione, si presterà ad una crisi; il difficile sta unicamente nello sceglierno il momento opportuno E qualora egli lo trovasse, riuscirebbe forse, per qualche tempo aucora, a sventar le trame degli avver

Intanto l'Opposizione, e lo deduco dal linguaggio de' Giornali, si compiace delle ostilità del Senato contro Golitti e Colleghi; mentre i Ministri se ne vendicano, facendo scrivero dagli offi-

Appendice, della PATRIA DEL FRIULI. 147

PARTE IV.

Amore e perfidia

Egli sicuramente non avrebbe nutrito pensiero circa la criminosa sostituzione che era stata fatta, e da canto suo la nutrice affermava esser impossibile che i la signora si ricordasse appieno delle sembianze della figlia, essendo appunto trascorso del tempo che ella non aveala

più veduta, E tuttavia nè lei nè Louis crano interamente tranquilli.

Infatti se si possono ingannare gli occhi di una madre, è possibile del pari ingannare anche il suo cuore, l'anima sua?

L'annuncio del ritorno di Maria, produceva dunque in Louis de Bourgeois una forte emozione, mista a timori di tutti i generi.

Fu convenuto fra Louis e la nutrice, che la bambina si troverebbe : ldormentata nella culla quando la si mo-

strerebb? alla madre. Così essa non la potrebbe esaminar bene, e all'indomani, quando la rive-

ciosi acri rimproveri contro l'alto Consesso. Così nel Diritto di jeri c'era, contro il Senato, una specie di ammonimento severo, evidentemente inspi rato. Ma, sommando tutto, veggo le difficoltà sempre aumentare; e se tarderà ancora il colpo decisivo, attribuitelo pur alla ritrosia di quilli che potrebbero darlo, essendo le cose di so verchio arruffate. Cosichè anche certe ambizioni hanno un treno in questo momento, considerandosi grave la responsabilità di chiunque si presentasse con l'ardimento presuntuoso d'un programma riparatore.

Esequie.

Mentre che l'alma, via per l'inflaite, Che volge immane e li fulgori avvente, Son fugge desiona al dolce lito, Dove egni duolo alfine si rallenta;

Interne at corpe mete, irrigid to, Tragge la turba querula e sgomenta; Al cimiter, d'umane ossa gremite, Con nenie o flori l'accompagna lenta.

Tar liv' onor di laudi e di cerone, Tiepido raggio, che la poive algento Cerchi e la fossa, dove sta la morie,

l'anima non ti chiede, a nova sorte Chiamaia, a vita, e forse non ti sente, E splendi sull'avel mesta illusione.

Palmanova

PIETRO LORENZETTI.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno

Seduta del 3. - Pres FARINI. Approvasi il progetto per concessione del servizio di navigazione sul lago di

Rossi svolge la sua interpellanza sulla presentazione del progetto per prorogare dal 1, aprile il privilegio d'emissione dei biglietti di banca e corso legale. Rileva le impressioni prodottesi nell'opinione pubblica in seguito ai recenti avvenimenti bancari e al sospetto ingeneratosi che lo Stato sfugga alla liquidazione diretta, malgrado la sua responsabilità di garante. Non entrerà nelle condizioni intrinseche della Banca Romana, ma la dice in istato di fallimento. La strada è una sola, quella del codice. La moralità deve scendere dall'alto. Conclude che il governo fu d'ora ha il dovere d'esprimere il suo

pensiero: Lo sulle fusioni delle banche per aziom: - 2,0 sulla futura azione dei due banchi meridionali; - 2.0 sopra l'istituzione d'una nuova banca a terreno sgombro dall'eredità passive; -4.0 sul ripristico immediato della ri-

drebbe, quando potrebbe abbracciarla, si sarebbe già scolpita la fisonomia di lei, intravveduta nella vigilia.

La nutrice doveva pai far in modo che della piccina non si vedessero che i ricci biondi dei capelli e il rosco color delle guancie.

Poi, la camera sarebbe in una semi oscurità, rischiarata solamente dalla luce dolce della lampada, mentre i bianchi cortinaggi del letto circonderebbero la culla di una specie di nube, attraverso la quale apparirelibe la bimba addor-

mentata.... Una specie di risione... un lampo... Si camminerebbe sulla punta de' piedi, senza dir motto, rimettendo al domani, nella tema di svegliar la bambina con le carezze ed i baci.

Cosi conveniate e disposte le cose, preparata la miessa in scena, Louis de Bourgeois parti alla volta di Parigi, onde andar incontro alla moglie.

Maria doveva scendere alla stazione di S. Lazzaro.

Louis, venuto da Asnier con il treno, fu uno dei primi ad attendere sotto alla tetteja, avendone ottenuto il per-

Il treno era in ritardo, e Louis col pallore alle gote, il cuore divorato dall'angoscia per ciò che poteva avvenire, dovette passeggiare per una buona mezz ora, in lungo e in largo, masti. cando uno zigaro che legli dimenticara di fumare.

scoutrata; - 5.0 sulla enormità della tassa di circolazione - che anche ridotta all' 1 per cento sacrifica le sconto italiano e risconti in confronto all'estero, con gravissimo pregiudizio, dell'industria e del commercio nazionale. Sollecita la presentazione del progetto di proroga al Senato. Insiste sopra la necessità d'una matura discussione sul grave argomento.

Giolitti dichiara che credette non consigliabile il fallimento della Banca Romana; egli si limitò adunque, una volta deliberata la liquidazione, a nominare un commissario incaricato di tutelare la responsabilità del governo e gli interessi degli azionisti. Ammette la necessità della proroga per dare tempo atla discussione parlamentare del problema bancario. L'on. Rossi desidera che la circolazione monetaria sia affidata ad un istituto interamente nuovo: teoricamente consente con lui, in pratica non crede si possano trevare 300 milioni per un istituto completamente nuovo. Come si liquiderebbero gli istituti esistenti? Sa si facesse, quali capitalisti in Italia vi reggerebbero? Bisogna quindi valersi degli istituti esistenti che hanno necessità d'una pronta soluzione, altrimenti durerà questo stato

Pierantoni dimostra che fu violato il codice di commercio, quando si impedi la dichiarazione di fallimento. Tre sono queste violazioni: non applicate le leggi sulle multe, non iniziata la procedura per bancarotta, non dichiarata la bancarotta fraudolenta. Non crede che il fallimento della Banca Romana avrebbe compromesso molte persene.

dolorosissimo.

Rossi A. replica consigliando il governo a non prestarsi al mercimonio che sta nelle convenzioni fra la Banca Roma e la Banca Nazionale. Se la liquidazione dovrà avvenire, sarebbe bene che il governo rimanesse estraneo.

Ferraris propone non si approfondisca la discussione, richiamando l'ordine del giorno votato dal Senato. Propone analogo ordine del giorno.

Giolitti accetta, e l'ordine del giorno Ferraris viene approvato.

Il Senato verrà convocato a domi-

Camera del Deputati.

Seduta del 3. — Pres. ZANARDELLI. Dopo esaurite alcune interrogazioni,

Brin presenta la relazione annuale sulla Colonia Eritrea. Continua poi la discussione sulle con-

venzioni marittime. Approvasi l'articolo 5 con l'emendamento proposto da Tecchio ed ac-

cettato dal ministro, per una linea Venezia-Indie, Sono poi approvati gli articoli fino al 9 ed ultimo

Si vota a scrutinio segreto il progetto delle Convenzioni con voti favorevoli 143, contrari 112. La Camera, approva.

Approvansi senza discussione: il disegno di legge per autorizzazione a Comuni e Provinc e ad eccedere i limiti della sovraimposta; il disegno di legge per la interpretazione dell'articolo 6 della legge 28 giugno 1892 su provvedimenti per Roma; il disegno di legge relativo alla residenza della legazione italiana in Cina.

Infine la soneria si fece intendere e seguita bentosto da un fischio stridente, ed il treno entrò nella stazione, risuonando con fracasso sotto alla tettoja

di vetro. La portiera di un compartimento di signore si aprì, e Maria apparve.

- Finalmente! sclamò Louis che l'aiutò a discendere. Essi stettero un'istante abbracciati,

poscia: - E Giovannina? chiese la donna. A tal richiesta Louis sentì un tremito

corrergii per la vita, ma ebbe ben presto la forza di dom narsi, e con voce

- Giovannina sta bene, rispose. Ella deve dormice a quest' ora.

- Oh! il mio tesorino! Quanto sono felice di rivederla!... Non mi ricordo più, dopo tanto tempo, il suo visino. Ella deve esser cresciuta ed ingrassata. - Sh - la troverai cangiata, disse

Louis, ma sempre carina. Intanto aveva preso su dal vagone una piccola sacca, una coperta da viag-

gio e altri oggetti. - E' tutto ciò che hai teco?

- St. d. tutto.

- E tuo padre?

— Va migliorando.
— E' sempre burbero, arrabbiato? - Oh larght non the perdonera mai. Morrà maledicendoti. Ma mostra figlia andrà in possesso di tutta da sua fortuna un giorno...

I PROPRIETARI DEI TERRENI e le decime.

La questione che presentemente si agita tra i parroci del Friuli e l'amministrazione del Fondo pel Culto, circa la natura sacramentale o domenicale delle decime, se desta in questi gravi preoccupazioni, non è priva di minori conseguenze pei proprietari dei terreni soggetti, o perciò non sarà fuori di luogo il richiamare l'attenzione del maggior numero degli interessati sull'importante argomento.

E' noto che, dopo tanti voti e s lunga aspettazione, al riguardo delle decime venne finalmente pubblicata la legge 14 luglio 1887 e che colla stessa vennero abolite, senza compenso per parte dei contribuenti, le decime ed altre prestazioni corrisposte per l'amministrazione dei sacramenti o per altri servizi spirituali e fu ingiunto di commutare in annuo canone fisso in danaro, le decime domenicali, pagate in natura con una quota parte dei frulti percetti. Colla legge medesima fu ad un tempo stabilito che i vescovi ed beneficiati allora in sede ed aventi individualmente cura d'anime, continuassero a godere i solitivantaggi e che ai loro successori fosse corrisposto un annuo supplemento fino a raggiungere la somma di L. 6000 per le mense vescovi il o di L. 800 per i ministri aventi individualmente cura di anime, ritenuto però che il supplemento mai potrà eccedere le decime ed altre prestazioni abolite.

La legge 14 luglio 1887 liberava impertanto la proprietà stabile da uno degli ultimi vincoli pubblici e se anche, pel lungo contrasto e per gli emendamenti patiti, usci dal Parlamento nazionale in alcune parti manchevole, fu nondimeno salutata come benefica per le sorti dell'agricoltura e specialmente pei contribuenti delle decime sacramentali che, sull'esempio di quanto era prima avvenuto in altre Provincie, vennero esonerati da ogni aggravio.

Senonché non si tardò a sussurrare, segnatamente tra il clero, che le decime, nel Frinli, anzichè ecclesiastiche o corrisposte ai ministri del culto, quale corrispettivo delle varie loro prestazioni o di talune di esse, dovevano esser considerate e ritenute quali diritti civili, dipendenti da concessioni di dominio, donde la denominazione di domenicali. Si ebbero quindi memorie ed appunti storici, pubblicati, con buon corredo di erudizione, in opuscoli ed in pubblici giornali. con cui si pretenderebbe dimostrare che. nei paesi, ove si estese il dominio del Patriarcato di Aquileja, la decima deve ritenersi, senza altro domenicale...

Nello stesso tempo l'Amministrazione del findo pel culto, impressimata per gli aggravi che era stata chiamata a sopportare coll'abolizione delle decime, si fece 'innanzi anch' essa a sostenere la domenicalità delle stess e così d'ffidò i relativi possessori, per la massima parte pasroci in cura d'anime, a commutarle in un annuo canone fisso in danaro, colle formalità dell'art. 3 della legge, ammessi, naturalmente ail'immediato affranco i debitori che credessero di farlo, col pagare il capitale di L. 100 per ogni L. 5 di rendita liquidata.

La commutazione doveva avvenire entro un triennio dall'applicazione della nuova legge a secondo le norme e le disposizioni delle leggi 8 giugno 1873 e 29 giugno 1879 per la commentazione delle decime ex feudali delle provincie napoletane, ma questo termine fu poi prorogato ed ora ben 108 Parroci di questa diocesi portanti uno studio nuovo e spassionato, sulla materia sono venuti nella conclusione che le decime da loro a da moit: altri colleghi possedute sono di natura sacramentale. Ricorsero dessi impertanto al Governo del Re, sostenendo il loro assunto a mostrando che essi sarebbero nell'assoluta impossibilità di sostenere le spese della commutazione, qualora le decime fossero ritenute do-

minicali. Giova sperare che il Governo, prima di respingere il memoriale dei parroci. ci penserà due volte, specialmente perchè non si saprebbe trovare una legge che appoggiasso l'ingiunta commutazione. ma è bene avvertire che infrattanto il sig. Economo di Venezia raccolse nel decorso gennajo ad una conferenza in Uding tutti i subeconomi della Provincia e che nella stessa spiegò tutta la sua valentia giuridica ed oratoria per persuaderli della indole domenicale delle decime tra noi.

Pare che non sia riuscito nell'intento e che ognuno degli intervenuti sin rimasto della contraria opinione di prima, ma non per questo il sig Economo medificò le suo convinzioni, che anzi, a quanto dicesi, avrebbe dato incarico ad uno dei p i alacri subeconomi d'oltre il Tagliamento, di procedere d'ufficio alla commutazione delle decime nei quattro benefici qui vacanti di Lauzzana, Caporiacco, Flaibano e Lavariano.

Siamo quindi di fronte ad una quistione grave e complessa, nel caso di un pieno e diretto conflitto di interessi tra i proprietari delle terre e le strane pretese dell' Amministrazione del fondo pel culto, questione che avvolge nel suo ingranaggio anche gli investiti ecclesiastici cui, sotto severe comminatorie, venne ingiunta la commutazione delle decime, in quantochè sono chiamati a superare una pratica assai, ma assai difficile per non dire add rittura per loro impossibile, e ciò indipendentemente dalle odiosità e dai displaceri che andrebbero ad incontrare. I parroci ricorrenti avvisano nel loro memoriale ad una spesa di L. 10 per la commutazione della decima in confronto di ogni ditta debitrice, compresi i dispendi per gli eventuali litigi, e ritenuto il numero dei decimatari dai cinquecento ai tremila per ciascun beneficio, concludono che occorrerebbero ad ognuno, in complesso, ed a seconda dei casi, dalle cinque mila allo trenta mila lire. Il numero delle ditte è certamente esagerato, ma troppo esigua ed allatto lontana dal vero sarebbe la previsione della spesa in L. 10 per ditta. Ne occorrerebbero molte di più nel felice e niente probabile caso che la commutazione avvenisse per ac-

Sicche si dovrebbero incoare liti per

Ma la sua mano era fredda, ghiac-- E' quel che lo domando, disse Louis, poiché in quanto a me, io non

ho bisogno di nessuno. E si avviarono verso la porta d'uscita, in mezzo agli urti e alle spinte degli

altri viaggiatori.

- Hai dei bagagh?

- Dammene la bolletta.

- Eccola. Ma essi sono registrati fino ad Asnières. - Sta bene. Come vuoi che rien-

triamo? - Col mezzo più sollecito. Ilo fretta di vedere, di abbracciare Giovannina.

- Allora attenderemo il treno. E si diressero verso la sala d'aspetto. Più si stava appressandosi al momento decisivo, e più la febbre dell' an-

goscia che consumava entro Louis, diventava violenta. Maria s'accorse della di lui eccitazione e del di lui pallore.

- Che hai? domando essa. - Mi par che tu soffra. - Sono un po' stanco. Ho lavorato

- Ed i tuoi affari? Tu mi hai scritto che procedevano in meglio. - Tutto è accomodato da bon lungo

tempo. Ora tulto va bene. - Oh! tanto meglio. Sono si' felice di vederti contento.

E gli strinse forte la mano, con sguardo acceso, di fiamma. - Mia cara l, mormorò egli.

cordo delle parti, ma su questo non ci è nulla a sperare, come è facile a comprendere.

Maria nè ricevette un'impressione dolorosa. - Ma tu sei malato, - diss' ella.

- La tua mano è si' fredda.

- No, non è nulla... Come ti diceva,

il soverchio la oro... Ella non insistette. Intanto il treno era giunto e Louis e Maria presero posto entro un vagone.

Essi compirono il viaggio in silenzio, l'uno accanto all'altro; Maria, felice perchè stava per rivedere ed abbrac. ciare la figlia; Louis pensoso sempre più, di quanto poteva accadero appena giunti a casa.

Lasciando alla stazione ferroviaria i bagagli che si recherebbero a prendere al domani, se ne andarono a passo rapido verso le alture di Courbevoi, dove era posta la loro casetta di abitazione.

La più parte delle abitazioni eran chiuse, ma dei lumi brillavano alle finestre dei primi piani.

Oh I quanta fretta aveva mai Maria di scorgere alla dolce luce che ne rischiarava la culla, la sua adorata Giovannina da cui e a stata separata si

lungo tempo Abbandono il braccio del marito ed esclamo

- Ahl eccoci finalmentel Suond con forza alla porta di casa.

(Jostians)

la liquidazione dell'entità e del valore della decima, nominar periti a ciò, nominare arbitri (Legge 1873 citata all'articolo 12) per decidere le controversie sul giudizio dei periti e così via e ritenuto pure che le tasse e la carta bollata siano ridotte, come di legge, alla tariffa stabilita pei giudizi pretoriali, il dispendio risulterà ancora in cifra relativamente grave. Ma vi ha di peggio perchè nel caso (e qui sarebbe la generalità) in cui fosse contestato il diritto alla prestazione della decima, si dovrebbe sopendere il giu dizio di commutazione e rinviare la causa davanti all'autorità competente pel procedimento ordinario.

Si vede quindi a quale cumulo di spese si troverebbe di fronte il beneficiato, spese da doversi antecipare e non di rado da perdersi, data la probabile soccombenza, in mezzo a tanta incertezza e varietà di casi, colla condanna persino a rifondere quelle dell'avversario.

Si è detto che nella materia nulla ci sarebbe a sperare in amichevoli componimenti, perchè ogni proprietario nell'argomento è certo del fatto suo e considerò sempre la decima quale corrispettivo del servizio religioso e prima di cedere esperimenterebbe tutti i grudizi.

Se l'obbligo alla corrisponsione della decima fosse stato liquido e certo, il compito della commutazione avrebbe presentato una certa facilità, specialmente in vista delle probabili convenzioni, ma nel caso soggetto la bisogna va diversamente. Pare che l'Amministrazione del Fondo pel culto fosse disposta ad agevolare la posizione dei parroci antecipando loro, verso le debite garanzie e certi interessi, una parte dei mezzi a ciò necessari, ma i casi sono troppo numerosi, troppo imponenti le spese e difficili gli accordi per far credere ad un ricultato positivo.

Torna perciò opportuno e conveniente che l'on. Amrainistrazione del fondo pel culto si metta sopra un terreno più pratico e proceda con più giusti ed equi criteri.

Secondo la legge 14 luglio 1887 le decime vennero divise in due grandi categorie che si indicano nettamente e chiaramente così: Decime sacramentali abolite, e decime domenicali semplicemente da commutarsi. Leggendo le fontie la svolgimento storico della decima, la si riscontra così varia nella sostanza e nei suoi appellativi, così divisa e suddivisa che per non ingenerare incertezze a meglio evitare ogni altra denominazione ed attenersi a quella anzidetta.

Saretibe ora importante poter dire a quale di queste due categorie appartengono le decime del Friuli o per parlare più precisamente il quartese, il quale non è che la quarta parte della decima, ossia la quarentesima dell'in-

tero raccolto.

E' risaputo che in Fr uli, come in ogni altro paese, il clero possedette beni in proprio, avuti in concessione, specialmente dal Patriarca d'Aquileia, donati dai fedeli ed anche acquistati e che poi dava o lasciava altrut a lavorare a mo' d'enfit usi, verso un canone annuo o decima, in riconoscimento del dominio riservato, ma è anche generalmente accettato che questo avvenne a medio evo piuttosto inoltrato ed in casi e misura ben limitati e quasi sempre nelle poche contingenze a favore degli altidignitari ecclesiastici vescovi, collegiate, o abati, ecc., e che soto i parrochi posti a capo di qualche sede importante, o distinti per speciali benemereraze furono consegnatari di fondi di qualche importanza.

Senonchè la decima sacramentala sorse ben prima della domenicale, si sviluppò naturalmente e si general zzò nella chiesa, per la crescente pietà dei fedeli, a principio sotto forma di offerta volontaria e spontanea, poi di primizia e di elemosina, indi di contributo sollecitato pel decente mantenimento del clero, e da ultimo, nel secondo concilio di Macon (585), fu resa obbligatoria.

Fu poi nell'universale disordine dei secoli X e XI che, per abuso del clero, la decima prese proporzioni esagerate, che la si estese così che nulla venne dimenticato e risparmiato e che si eb. bero le decime prediali non solo, ma auche le personali e le miste.

Però il carattere dominante nel con cetto della decinia fu sempre quello della corrispettività del servizio spirituale ed il linguaggio canonico, usando la parola decima, parla sempre della decima sacramentale. Prima che dominicale adunque l'istituto della decima fu religioso e si può, senza tema di fallare, inferire che la decima sacramentale è la regola, la domenicale l'eccezione. Sostenendo il contrario si va contro il corso ordinario delle cose, contro il buon senso e la credibilità; bisognerebbe provare che qui, diversa. mente che altrove, il clero non avesse avuto bisogni ed avesse vissuto d'aria soltanto, oppure che in Friuli nel medio evo tutti i proprietari fossero diventati ad un tratto affittuali del clero.

Sarebbe troppo! Infrattanto l'autorità giudiziaria chiamata a pronunciarsi in proposito sancicon ripetute sentenze il principio che ja decima corrisposta al beneficio ec-

clesiastico, si presumo lo sia proministerio e che chi pretende sia dominicale, ha l'obbligo della prova, giusta l'art. 1312 del Codice civile. (Cassazione di Firenze 9 Dicembre 1890 Cassazione di Roma 22 aprile 1891. Cassazione di Torino 22 marzo 1892. Corte d'appello di Venezia 19 maggio 1892)

Se questa impertanto è la posizione di diritto parrebbe che la R. Ammini. strazione, abbandonato il pensiero di promuovere una generale commutazione delle decime, dovesse limitare la sua azione a trovare documenti, annotazioni catastali e quant'altro del caso per procedere di volta in volta, all'appoggio dei titoli, colla condotta di un attore illuminato ed onesto. La legge deve essere rispettata e sta bene che la decima sia commutata quando risulti dominicale, perchè il volerla abolire senza corrispettivo sarebbe una flagrante volazione del diritto privato.

Ma non sarebbe cosa dicevole cho si recassero inutili molestie ai cittadini e che qui si usasse un trattamento diverso da quello tenuto altrove in casi consimili.

Infatti quando furono abolite le decime sacramentali, nelle provincie napoletane col Decreto lungotenenziale 7 gennaio 1861, nella Toscana col Decreto Governativo 21 gennaio 1860 e nell' Umbria col Decreto 29 ottobre 1860 del Commissazio Regio, ponendosi anche allora l'onere corrispondente a carico della cassa pel culto, si ritennero domenicali le sole decime provate con titoli autentici e con gindicati e la trasformazione avvenne senza agitazioni e disgusti.

Da tutto questo deriva che i proprietari delle terre hanno interesse a stare vigilanti sulla condotta della ripetuta Amministrazione ed, al caso, ad accordarsi per una d'fesa comune.

Nel loro ricorso, i parroci si protestano deserenti alle Autorità cestituite, ricordano di travagliare alla morale educazione del popolo, domandano non sia loro sollratto lo stretto necessario per campare meno indecersamente la vita e conchiudono sperando di non essere costretti di abbandonare la consegna, che è di influire con tutte le forze al benessere religioso e morale delle nostre plebi e così al buon ordine, alla quiete, al maggior profitto della Società civile e insieme al lustro, alla vera grandezza della Pulria nostra, di cui non altrimenti che della Chiesa di Cristo, si gloriano di essere devolissimi ossequentissimi figli e scrvitori.

Questi nobili sentimenti, ma più an cora le ragioni da loro addotte, influiranno certamente sul Ministero del Culto per una favorevole evasione del : momoriale prodotto, ciò che sta nei voti anche della possidenza

Uline, 3 marzo 1893.

P. Biasutti.

Cronaca Provinciale. Centoventimila lire di danni!

Coseano, 3 marzo. Un incendio sviluppatosi questa notte (verso l'una ant.) distrusse completamente la fabbrica di saponi dell'Ing. Enrico De Rosmini in Flathano.

Non si conosce la causa. Il danneg giato era assicurato presso l' Adriatica. Pare che i danni ammontino a 120

Carbanchio nei bovint.

Tricesimo, 3 marzo. Durante quest' inverno, nella vicina frazione di Adorgnano si verificarono quattro morti di animali bovini in tre differenti stalle per affezione carbonchiosa Furono eseguite scrupolosamente disinfezioni delle singole località colpite, ma non fu indicata al pubblico nessuna causa sicura o probabile di tali disgrazie,

La popolazione, che attende di proposito e con grande profitto all'agricoltura, n'è fortemente impressionatà. Perciò desidera e prega che la solerte e benefica Associazione Agraria della Provincia, voglia con la consueta sua premura esaminare la suddescritta pericolosa situazione, ed indicarne possibilmente le cause ed i rimedi preservativi.

Scrivo queste righe perchè obbligato al pubblico bene da speciali doveri assunti. P. C.

Per la Senola di Aisinale.

Crediamo che oggi si aprirà que sta sciiola, per la quale fu assegnata dal Ministero la somma di lire 500 ceme compenso ad una maestra

Senonchè, pare che i locali per uso della scuola non sieno affitati che per la durata di un anno. E nel venturo si ritornerà da capo?

Noi speriamo di no: speriamo che si vorrà accogliere la proposta di erigere un locale scolastico apposito, pel quale la spesa non raggiungerebbe nemmeno le cinque mila lire.

Sappiamo che si coltiva da taluno anche l'idea di una scuola festiva per giovanetti, da tenersi in Visinale; basterebbe che qualche generoso of frisse libri, modelli di disegno ecc. Potrebbe in ciò giovare anche la nostra scuola d'Arti e Mestieri, forse, accordando disegni e lavori de' suoi allievi più distinti.

Bambino annegato.

Verso le ore 1230 pom. del 28 febbraio passato, mentre certo Zucco Maria di Antonio maritata Cantarutti, nat i e domiciliata a S. Lorenzo di Soleschiano (Manzano) stava preparando il desinare per il marito ed un suo figlio d'anni 15 che si trovavano a lavorare in un campo vicino; il di lei figlio Antonio, d'anni 2, uscì di casa e corse presso una piccola vasca, cadde nell'acqua e vi rimase annegato. Il rapporto dei carabinteri dico che non si può attribuire a negligenza dei genitori, questa morte.

Caccia a cavallo.

Per conto della Società veneta per la caccia al cervo, ed in umone alla medesima, la Società milanese per la caccia a cavallo, indice i seguenti appuntamenti di caccia: Roveredo sabato 11 marzo 1893 ore 12 meridiane - Roveredo martedì 14 marzo id. - Roveredo venerdi 17 marzo id. id.

Le caccie avranno luogo con qualunque tempo, tranne in caso di gelo, il quale-rende pericoloso Il lavoro ai cani ed ai cavalli.

Da Barcis

(su quel di Maniago)

ricevemmo uno scrittarello che allude a certa lotta buffa. Chi scrive, vuole firmarsi Orso bruno, ed è certo (egli aggiunge) che sarà mantenuto l'ano-

La lolla risguarda la amministrazione del Comune, intorno alla quale nulla noi sappiamo, Quindi l' Orso bruno si persuada che il suo scrittarello non può essere pubblicato.

Mettiamo, dunque, a sua disposizione i due francobolli postali, che ci inviava per le copie, e gli restituiamo anche i ringraziamenti antecipati

Cronàca Cittadina,

Rollettino Meteorologico

Udine-Riva Castello Alterra sul mare m. 130 aul suolo 20. MARZO 4 Ore 8 ant. Termometro 5.6 Minima aperto notte 2. Barometro 754.

Stato Atmosferico Sereno Vento pressione Crescente

IERI: Sereno Cirroso Temperatura: Massima 15.2 Minima 4.4 Media 9.85 Acqua caduta mpu Altri fo-

Bollettino astronomico.

4 MARZO 1893.

Leva ore de Roma 6.31 leva ore 7.51 s Passa al meridiano 12.8.37 tramonta 7.22 m Tramonta 💌 👚 5.47 età giorni 15,8 Fenoment

Liste elettorali.

Eseguita la compilazione delle liste elettorali politiche, si avverte che le medesime trovansi depositate a libera ispezione presso questo Ufficio: Municipale, sezione di Stato Civile ed Anagrafe e che gli eventuali reclami contro le liste stesse dovranno producsi entro il giorno 15 corrente.

Altrettanto dicasi per le elezioni elettorali amministrative, le quali staranno pubblicamente esposte fino a tutto il giorno 15 corrente e contro cui gli eventuali reclami dovranno essere proposti alla Giunta Provinciale Amm nistrativa non più tardi del 31 marzo corrente.

E questo valga anche per le liste degli elettori commerciali.

La questione finanziaria viene sempre tra 1 piedi!

Abbiamo annunciato come si pensasse al locale della Chiesa ex Filippini per collocarvi gli uffici telegrafici. Senonchè, anche questa volta come sempre, il diavolo capita n'mettere le sue corna sotto la bisbetica figura di questione finanziaria.

Per l'adattamento di quei locali, il C mune dovrebbe spendere una quarantina di mille lice; e nun è proprio il caso. La cessione dei locali attuali e la spesa renderebbero necessario un affitto non minore di duemila lire: mentre il Gaverno, spendendo meno della metà, non arriverebbe mai più certo a quella somma.

Gh è perciò — se le informazioni che abbiamo sono esatte -- che si pensa a conservare gli uffici nei locali presentemente occupati, solo provvedendo a più decente ingresso separato dall'ingresso che serve per gli stallaggi, ed a qualcha altra miglioria.

Associazione Commerciale e Industriale

Domani alle ore 3 pom, avrà luogo all' Associazione, der Commercianti ed Industriali del Friuli, l'annunciata Assemblea Generale dei soci.

Teatro Sociale.

Questa sera alle ore 8112 precise prima rappresentazione del dramma li rico in due atti, parole e musica del maestro R. Leoncavallo: Pagliacci: maestro concertatore e direttore sig. Nicolò Guerrera.

Domenica 5 marzo, martedi 7, giovedi 9, sabato 11, avranno luogo le al tre rappresentazioni.

Corso delle monete.

Fiorini a 216.— Marchi a 127.70 -- Napoleoni n 20.75

Processo di stampa. La parte Civile si ritira protestando

Presidente: avv. cav. Matteoli; gludici : Bulfoni e De Sabata. Pubblico Ministero, dott, Giavedoni.

Querelante: Galati avv. Domenico. assente come di metodo, e rappresentato dall'avv. Della Schiava senior, che si costituisce Parte Civile.

Imputati: ing. Giovanni Buri e signor Pietro Trevisan, de Palmanova, difesi dagli avvocati Girardini e Bertaccioli.

Causa dei processo: uno stampato pubblicatosi ai tempi delle elezioni politiche ultime. Non sarà certe dimenticato come in queste elezioni nel Collegio di Palmanova a primo scrutinio nessuno risultasse eletto, essendo in lotta tre candidati : Spilimbergo, Terasona e Galati. Fu proclamato il ballottaggio f a Solimbergo e Torasona; il Galati aveva ottenuto circa ottocento voti.

Si parlò di trattative corse fra il Galati e il comitato sostenitore del Terasona: trattative che abortirono; quando subito dopo il Galati si schierò tra fautori del Solimbergo, che rinsci cietto,

L'avv. Della Schiava chiede un rinvio, dicendo non essere in caso, perche richiesto solo nel giorno prima, di esercitare il suo mandato.

P. M. e difesa si oppongono: e il Tribunale, dopo breve deliberazione, respinge il rinvio ed ordina la prosecuzione del dibattimento.

Il caucall.ere legge il manifesto incriminato, in cui si parla di lurpe mercato.

L'ingegnere Buri, sindaço di Palmanova, riconosce il manifesto per suo; e narra i precedenti che spinsero il Comitato pel Terasona u pubblicarlo, Riferisce che il Galati aveva sofferto, a questo Comitato il proprio appoggio, asserend i di poter disporre di sette a oltocento voti e richiedendo per ciò un compenso di cinque mila lire. L'offerta venne respinta. Ne seguirono diatribe, ingiurie personali del Galati, il quale piegò allora in favore del Solimbergo e tenne anzi pubblica conferenza, accolto a fischi sopori. Siccome in Palmanova circolava la voce che il Galati fosse stato richiesto dal Comitato terasoniono di propugnare la candidatura del Terasona, così il Comitato stesso, per illuminare l'opinione pubblica, fece stampare il manifesto incriminato,

Il signor Trevisan conferma questa esposizione.

- I testimoni citati sono ventuno: ma non app na interrogato il primo -Luigi Colussi, il quale nulla ricorda l'avvocato Della Schiava solleva nuovo incidente contro l'audizione dei testimoni, perchè il Galati non accorda agli imputati la facoltà di provare.

Leggonsi i panti sa cui dovrebbero versare le prove testimoniali.

L'avvocato Della Schiava, con lingo discorso, espone di aver avuto dal suo rappresentato il mandato categorico di sollevare incidente contro l'audizione dei testimoni perchè egli rifiuta qualut que prova dei fatti : qualora tale domanda non venisse dal Tribunale accettata, di ritirarsi.

L'avvocato Bertaccioli abilmente sostiene assuuto contrario. Mostra un pubblico documento dal quale risulta che il Galati fu accusato di ricatti, che egli era sovvenzionato dal ministero, che il Grati infine fals fico la firma di Francesco Crispi Dice che, ad ogni modo, i testimoni introdotti dalla difesa non lo furono già per provare i fatti, della causa, ma per dimostrare le condizioni d'animo in cui si doverano trovare gli imputati e la mancanza in loro della intenzione di offendere,

Risponde l'avvocato Della Schiava insistendo nella sua tesi.

Il P. M. si associa alla difesa.

Il Tribu sale, si ritira e dopo circa mezz' ora rientra pronunciando ordinanza con la quale respinge l'incidente sollevato dalla Parte Civile e ammette l'assunzione dei testimoni a provocare parte soltanto dei punti indicati. L'avvocato Della Schiava si ritira

protestando. Si assumono le deposizioni di quattro

Questa mattina il processo continuò con assunzione dei testimoni.

Notiamo la dichiarazione del dott,

Stefano Bortolotti, il quale disse; nessun Comitato che si rispetti poteva accettare l'appoggio del Galati quale corrispettivo di un compenso pecuniario,

Malisan Giuseppe, scrivano col no: taio Antonelli, rif risco avergli il Cavalieri narrato della domanda di 5000 lire fatta dai partigiani del Galati per accordare al Comitato terasoniano il suo appoggio; alla quale narrazione egli rispose che gli stessi rappresentanti avevano abboccamenti coi dottori Antonelli e Lorenzetti, e che anche al Comitato solimberghiano avevano chiesto la stessa somma; ma che il Comitato non voleva saperne.

Di queste pratiche contemporanee coi due Comitati si parlava in Palma prima che venisse pubblicato il manifesto incriminato,

Pittoni Francesco riferisco che un giorno il Zuliani asserì, nel suo studio

in Latisana, presente l'ing. Buri ed altri, come il Galati nulla facesse senza di lui -- Zullani. Non udi cosa dopo dicessero, perché egli dovetta assentarsi dallo studio,

De

lira d

ranne

contr

anche

ricor.

Comi

torita

mede

dalla

cision

canza

80866

l' imp

da qu

sisten

gnans

Via G

gegne La

ire (

per m

perso

aipi

contra

confer

non a

e cap

Regol L'a

sedute

se ne

ufficio

Con

ra zioi

ilal, și

Agent

assict

accet

parte

rale.

e la g

dal so

Gra

espr

lerazi

at bro

gnori

leso d

1 con

umolo

amat

Presen

mento

pel fed

esso p

stissim

pieto

cons

mina

li teste non faceva parte di nessua comitato elettorale; accordava che il Buri approfittasse del suo ufficio e per rimpatia personale e per la stima gran. dissima che ne ha.

Referèsce che il capa del Comitato e. lettorale pel Solimbergo era in Latisana l'avv. Tavani; che al Galatt si era sele. gnosamente rifiulato il teatro; che por il Tavani andò a Palma per assistere alla Conferenza del Galati in favore del Solimbergo.

Ernesto Bert, presidente della Società operaia. Nella settimana del ballottaggia parlo con l'ingegnere Buri e la infortab della domanda di lire 5000 fatta dagli agenti del Galati Colonna e Paschini per dare l'appoggio al Terasona, L'ingegnere rispose di non crederlo.

- La si persuada - sogginnge i teste - che è vero : no poi che onela all'Antonelli a al Lorenzetti venne futa la stessa domanda per ottenere dal G. lati che appoggi la Candidatura Solim.

Conclusero che bisognava accertate la cosa : e il Bert andò alla fonte pir di. retta - dal Galati in persona. Con questi, da un discorso all'altro, vennero a parlare anche della necessità che Galati appoggiasse il Terasona, per il bene di Palmanova.

Il Galati rispose che aveva avnto una offerta vantaggiosissima dai dottori Antonelli e Lorenzetti; però, avendo ua conto vecchio da saldare col Solimberge, se gli facessero una offerta i sostenitori del Terasona, cgli si schiererebbe is loro favore.

- Queili che vogliono il deputate diceva — debbono venire da me. — l domandava 5000 lice, assicurando, nella peggior ipotesi, cinquecento voti. Olue le cinquemila lice, domandava che si mettessero a sua disposizione cavalli, carrozze, stampati ecc. o l'appoggio morale per la sua elezione a deputato, in caso di sorteggio del Terasona.

Conclusione : le proposte furone respinte : e il Galati usel nelle parole: Canaglie, vigliacchi, birbanti, mi hanna tradito, mi hanno chiuso le porte di Montecitorio ed altre che il teste riferi all'ing. Buri.

Questa, in riassunto amplo, la grave deposizione del teste, assunta non senza qualche incidente fra il P. M. e la di fesa alle 10.30 di stamane.

En suburbio dimenticato è quello di Porta Grazzano Il vastissimo piazzale è indecente non solo per esservi il canalo della roggia irregolare e colle sponde in cattivissimo stato, che lasciano filtrare l'acqua, ma per la rapida discesa dal piano delle strade di circonvallazione e per i mucchi di ghiaia e di terra che sorgono in riva al canale. E sì che ora anche il suburbio Grazzano ha una certa importanza, per esservi in que pressi alcune fabbriche: le Ferriere, la fabbrica Unto da carri, a per passarvi il tram Udine S. Daniele e per il continuo sviluppo che va prendendo la vita suburbana.

Bisognerobbe coprire la reggia per un breve tratto, fin dirimpetto le case di Brida, dove il piazzale si restringe di parecchiocase sistemare tutto il resto. Così otterrebbesi una piazza regolar, utilizzabile per mercati,

I ezioni di Pianoforte e teoria musicale

con indicizzo scientifico razionale, nonchè di Lingua Tedesca ed Italiana, con metodo efficace di riscontro linguistico: a scopo di studio privato o preparazione ad esami. Pietro De Carina - Recapito Casse Corazza.

Facilitazioni di viaggio.

In occasione della anunneiata di lera di Cavalli, cho avrà luogo in Lonigo del 22 al 28 marzo corr. saranno distribuiu speciale bighetti di andata-retorno in destinazione di quella città. La vedita di tali biglietti avrà luogo

dal 20 a tutto il 28 marzo, ed i medesimi saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno nel giorno stesso dell'acquisto e nei successivi fino all'ultimo convoglio del giorno 29, in partenza da l'onigo per le rispettive destinazioni.

Eguale validità verrà concessa ai normali biglietti di andata ritorno per Lonigo, che nel suddetto periodo di tempo sacanno distribuiti dalle stazioni a ciò normalmente abilitate.

Fra le stazioni che distribuiranno tali bighetti, notiamo Udine (via Trevisa), 1 classe 33.90, 2 classe 23.75, 3 classe 14.55,

Programma

da eseguirsi domani dalla Banda militare del 35 o fanteria in Piazza Vittorio Emanucle dalle ore 1 alle 2112 pom. 4 Marcia « Ricordo » Corbeili 2 Sinfonia «Le pré aux Clers » Hérold Valtzer «Gioventh Valdtenfel

Doratav 4. Rimembranze «Forza dei Destinon

5. Coro, danza, quartetto aLalla Rouko

D wid 6 Polka Mirallegron Ca ani

- ST THE STATE OF THE STATE OF

Verdi

come

diment

gione i

decora

stra ii perdon senza

 dop_0

ntarsi

essun 4

tie ij

gran.

isana /

Silv.

e թել

istera

re del

usetă

ommi

dagli

chini

L'in.

unche l

oliny.

Heli 🖁

Con

thero :

) Inna 🔮

||Aw||

o un

rilori 🎬

er in 🖥

Oltre

ን ተፀተ

role; 🖟

fab.

to da 🛮

ie (8.]

o che

49139

nem

r, con -

stico

(Ziota)

eapilo.

भारत वीं

domin 🖁

n in 🍇

ll' nl-

1 100

nor-

gr Lor

10 111

·viso).

e 3380°

litare

ide

Itensel L

Ema-

Il Sindaco del Comune rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigoro per la riscossione delle imposte dirette, sono stati depositati nell'ufficio comunale, n vi rimarranno per otto giorni consecutivi n cominciare da oggi, i ruoli dell' imposta sui fabbricati o ricchezza mobile.

Chianque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i rueli dalle ere 9 anilmoridiane allo ore 3 pomeridiane di ciascun

contribuenti sono avvertiti che por ogni lica d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz' altro nella multa di centesimi 4 _ Si rammenta poi per tuttigli esfetti, al

Lo Che ontro sei mesi dall'ultimo giorne della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali, ed all' Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa irregolare notificaziono degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

20 Che qualora intendano ricorrero all' autorità giudiziaria, dovranno sperimentaro tale diritto entro sel mesi dall' ultimo giorno della pubblicazione del ruolo, se le quoto inscritte nel medesimo sono defini ivamento liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni che sia definitiva per sua natura o tale sia divennta per mancanza di appello.

3.0 Che il ricorso comunque presentato, non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

40 Che l'Esattore per la riscossione del-'imposta dell'anno in corso e dei procedente, n diritto di procedere sull' immobile pel quale 'imposta è devuta, anche quando la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella inscritta nel ruolo, tauto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Manicipio di Udine.

Avviso d'asta ad unico incanto.

Alle ore 10 antimeridiane del giorno di sabato 18 marzo 1893 in questo lifficio municipale, presiedendo il Sindaco, o suo delegato. si fara l'incanto per l'Appatto delle opere di sistemazione della strada a scoli in Via Savorgnana in questa città dalla Via Calzolai alla Via Gorghi e nell'attiguo ramo della Via Rauseedo giusta progetto 30 gennaio 1893 dell' Ingegnere Municipale.

La gara è aperta sul dalo regolatore di lire 0843.

L'asta seguirà niedianto offerto sigrete da presentarsi : ll'asia o da farsi pervenire la plego sigiliato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto it glorno che precede quello dell'Asta (Art. 87 lett. A del Regolamento vigente di Contabilità ganerale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bolio di L. 1,20, sará indicato il prezzo per il quale l'aspirante intendo di assumere l'appalto. Per essere ammessi all'asta dovranno gli

aspiranti : - depositare consegnando alla Stazione Appaltanto insieme all'offerta ed a garanzia di questa L. 660 anche in Rendita pubblica dello State, e L. 100 in valuta legale quale scorta per le spese e tasse increnti all'asta o al

contratto che sono totte a carico dell'aggiudicatario: - giustificaro con certificato di un Ingegnere, Confermato dal Prefetto o Sottoprefetto di data non anteriore a sci mesi, la propria idencità e capacita a sensi dell'articole 77 del citato

Regolamento. L'appaito sará aggindocato definitivamente, seduta stante, al miglior offerente, ed anche se no fosse uno solo, purchò siasi migliorato e almeno raggiunto il prezzo indicato di sopra-L'aggiudicatario si intendera obbligato ad osservare el eseguire tutto ciò che è s'abilito nel Capitolato d'Appalto, visibile in questo ufficio Municipa'e (Sez. IV): dovra designare il proprio domicilio in Udino.

Dal Municipio di Udine, addi 1 marzo 1893.

Il Sindaco

Elio Morpurgo.

Compagăla «La Fondiaria».

Dal signor Ingegnero Urbini Ispettore delle Compagnie Italiane d'assicurazione « La Fondiaria » riceviamo con preghiera di pubblicazione la seguente lettera :

On. Sig. Direttore del Giornale La « Patria del Friuli»

Udine.

In seguito alle dimissioni presentate dal signor Fabio Cloza dalla carica di Agente Generale delle Compagnie di assicurazione «La Fondaria» ed alla accettazione delle dimissioni stesse da parte della Onorevole Direzione Generale, il signor Fabio Cloza ha cessato dalle sue funzioni di Agente Generale, e la gerenza della Agenzia, fu assunta dal sottoscritto Ispettore fino alla nolitoge 💹 mina di un nuovo titolare.

Gradisca egregio signor Direttore espressione della mia distinta considerazione

Udine, 14 marzo 1893.

L'Ispettore della Fondiaria Ing. L. Urbini

Ringraziamento.

Ci all'ettiamo a rendere pubblico atto profonda gratitudine ai Nobili Signori Marchesi Mangilli che nelle inattese distrette di tempo si compiacquero di concedere temporanea ospitalità nel Lumolo della nobile loro Famiglia alamato Estinto Pasquale Tremonti. resentiamo un affettuoso ringraziamento al M. R. Parroco nob. Missittini pel fedele e commovente elogio che di esso pronunció fra la solennità del mestissimo rito. A. M. R. Clero, agli amici pietosi che condivisero il nostro lutto consorsero in qualsiasi guisa a condecorare i funebri per maestà e religione edificantissimi, esprimiamo la nostra imperitura riconoscenza. E ci si perdoni, se in tanta jattura, avessimo come che sia, commesso involontarie dimenticanze.

Le famiglie Tremonti e Rieppi.

Onoranze funebrl.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie, in morte di Nardini Francesco

Toso Antonio L. 1. di Tremonti Pasquale

Famiglia De Poli L. 1. Lo offerte al ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanno'e e Marco Hardusco via Mercatovecchio.

La Gastralgia.

Tra le piccole miserie della vita va registrata anche questa penosa ed incomodissima infermità. O periodicamente o no, sia lo stomaco pieno, sia vuoto, nella regione gastrica si incomincia a percepire un fastidio, un non so che di tormentoso che poi si cambia in dolore; scemano le forze, e quindi si hanno travagli e talvolta abbondanti secrezioni di saliva, vomiturazioni e vomiti di bile eruginosa, con senso atroce di stringimento e di calore allo stomaco (da qui il nome di Pirosi), riflessi nervosi alla testa che s'inietta e perfrigerazioni all'estremità; e dopo una o più oro in cui tali sintomi svaniscono, si resta abbattuti, scoraggiati e senza appetito. Questa forma che può variare in mille modi e per guarire la quale I medici si disperano, specialmente se muove da causa morale, questa forma morbosa è vinta dall' uso dell' Acqua ferruginesa ricostituente a base di fosfato solubile di ferro e calce, che si vende nello stabilimento chimico del Mazzolini di Roma. E' cosa veramente sorprendente i benefici effetti che questa specialità apporta a tale malore. Costa L. 1.50 la bottiglia. Queste bottiglie sono avvolte dall'opuscolo, metodo d'uso, firmato, ed incartate in carta filograna portante la marca di fabbrica depositata.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATTI - Venezia farmacia BOT-NER, alla Croce di Malta, farmacia reale ZAM-PIRONI - Belluno, farmacia FORCELLINI -Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERO-

MEMORIALE DEI PRIVATI Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETA ANONIMA.

Situazione al 23 Febbraio 1893.

VIII.º ESERCIZIO. Capitale versato L. 204,825 .-L. 67,039.31 per infortuni » 5,398,69 ₱ 72,429.— L. 277,251.-7,242,900 ATTIVO

ł	Cassa I	67,902.70
1	Effetti in sofferenza	23,745,52
	Cambiali in portafoglio »	763,289.08
	Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci	64.827.36
ì	Valori pubblici di proprietà della	00.000
- 1	Banca	20,000,-
i	Conti Correnti diversi »	182,019.93
i	Banche e Ditte corrispondenti. »	201,652.95
i	Effetti all' incasso »	301.12
	Dop. a cauzione antecipaz »	129,418.93
:	Dep. w implegati »	15.000,-
	id. liberi e volontari	5,220
	Tasse contratti	12.700.
i	Cauzione ipotecaria	30,000,—
i	Garanzia speciale in proprio dei	
	funzionari	269.340
1	Spese d'ordinaria Amministraz. >	2.361.54

T 4 707 770 12

12,856,29

L. 1,787,779.15

I.e.	1,787,779.15
PASS1VO	
Capitale Soc'ale L.	204,825
Fondo di riserva	67,133,31
per eventuali infortuni. *	5,398.69
a disposizione del Consig	903,63
Utili 1892	34,841,8
Depositi in conto corrente) ed a risparmio	898,697.14
Depositanti a cauzioni anteripa. >	129,418,95
Depositanti a cauzione funzionari »	15,000,
» liberi e volontari»	5220.—
Residui dividendi	3,970,88
Riscontro 1892	23,712,60
Versamento cauzionale »	83,000,-
Cauzione ipotecaria	30,000,-
Creditori diversi	3460,85
Garanzia speiale in proprio dei	
funzionaci	2,693.40.

Udine, 1 Mar.o 1893.

Utili corrente eserciizo, . . . >

Il Presidente Elie Morpurge.

Il Sindaco

Il Direttore G. BOLZONI. P. I. Monnio

La Banca riceve denaro in Conto Corrente ed a Risparmio, corrispondendo Il 4 00 netto di ricchezza mobile.

Gazzettino Commerciale. Aivista finanziaria settimanale.

Il buon andamento dei mercati finanziari continua sempre, ajutato e favorito in mille forme dalla sempre crescente abbondanza del danaro. Tuttavia i corsi non si avvantaggiarono di molto, in contronto della ottava precedente. Ciò noi lo crediamo giustificato dalla considerazione che gli operatori divengono più riflessivi colla Rendita Italiana a 97 0,0 e valori a prezzi piuttosto alti, e poi dal fatto, frequente sotto ogni liquidazione, che la Borsa di Parigi si mostra incerta, e perplessa in seguito alla lotta impegnata fra compratore o venditore per determinare i premi ciascuno a proprio favore - Se il saggio del riporto riuscirà mite, come noi riteniamo, la vittoria resterà al compratore ed ulteriori aumenti non sono improbabili.

In Italia dobbiamo rilevare, quale principale fatto finanziario, la fusione votata da jutte le Banche attuali d'emissione, nonché la liquidazione della

Banca Romana, accettata dai disgraziati azionisti. Con ciò l'unicità della Banca ha fatto un gran passo. Tutto sta a vedere in quale misura e come la nuova Banca da istituire con 300 milioni, assumerà le attività degli Istituti cessanti, perchè da questa circostanza sola può dipendere la forza del nuovo Istituto.

È noto che la liquidazione della Banca Romana porterà da sola una perdita di 50 milioni, perdita che può dirsi assunta già in gran parte della Banca Nazionale col fatto del ritiro dei Biglietti romani.

Contro questo gravissimo onere, la Banca Nazionale ha accettato compensi non determinati, non precisi, che si realizzeranno in futuro, como sarebbe la diminuzione della tassa di circoiazione e qualche facilitazione nelle tasse di trapasso.

Lo confessiamo candidamente, noi non abbiamo mai compreso questo sistema di fare la Banca, di dare cioè il certo per l'incerto e questo primo atto d'amministrazione del commendatore Grillo ci dà poca opinione delle sue qualità di abile finanziero. - La Banca Nazionale poteva oggi molto domandare dopo le dichiarazioni imprudenti dell'on. Giolitti, che preferiva perdere cioè qualchecosa piuttosto che lasciare falkre un Istituto d'emissione per quanto marcio; ed un mediocre direttore di Banca, capito il latino, si sarebbe fatto pagare il servigio ben altrimenti. Ma pare una fatalità, invece, che gli Azionisti della Banca Nazionale siano pure destinati a pagare in proprio gli errori commessi dagli altri. E' una disgrazia come un' altra!

Da queste circostanze e da altre considerazioni, si, può, forse spiegare il nessun entusiasmo nei corsi delle Azioni della Banca Nazionale, mentre la grandezza dello scopo, di essere esclusivo Istituto d'emissione, doveva esercitare ben altra ed importante corrente d'affari

E poi verrà il Parlamento, a tare conti, e certo il Parlamento nostro, nelle condizioni attuali, non è di facile contentatura. Ogni giorno Il Ministero subisce qualche scacco, piccolo o grande, e le file di seguaci suoi vanno assottigliandosi.

Concludiamo pertanto esprimendo la nostra opinione agli Azionisti della Banca Nazionale, di non nutrire eccessive speranze per l'avvenire.

Venendo alla cronaca, segnamo che Parigi ha spinto a 93.05 la nostra Rendita; il massimo prezzo verificatosi sulle nostre piazze fu per

Rendita contanti 97 .- contro s. sett. 96.55 fino mese 97.05 chiudendo oggi però in qualche reazione, sopra un leggero ribasso di 114 0₁0 a Parigi.

Le Azioni migliorarono in confortante misura. Eccone i corsi

Azioni ferrate Meridionali 535 Mediterance 543 Banca Nazionale Generele S. cred. Mob. Ital. Lanificio Rossi 398 Colonificio Cantû

L'andamento potrebbe essere migliore se la piazza di Roma non si trovasse in deplorevoli condizioni. Le Azioni Soc. Immobiliarie cadute a 81. Le Risanamento di Napoli a 61. Le Industriali a 80. Riflettendo a quei corsi, anche ad un semplice azionista; dovrebbe passare la voglia di essere rappresentante alla Camera.

l cambi si sono raddolciti per poi ritornare ai corsi di partenza.

I giornali ufficiosi fanno sapere che il coupon nuovo della Rendita: Italiana 1 luglio p. v, da pagarsi allestero è già pronto non solo, ma vi sarebbe già accumulata una forte eccedenza per far fronte alla cedola i gennajo 1894. Sarebbe già una bellissima cosa se alla cedola del luglio fosse in gran parte provvedute realmente; assisteremmo ad un ribasso del cambio fra qualche mese.

Francia 104.15 1 settembre 104.20 26.22 26,24 Londra Germania 128.10 128 114 Austria 216 114

Il danaro abbondante ed a buone condizioni. Auguriameci che la prossima campagna serica ci assorba somme ingenti; caso diverso dovremo assistere ad um riflessibile diminuzione di utili nei Blanci delle Banche tutte.

Questa sera ha lungo nella sala della Associazione Commerciale,, la seconda seduta degli Azionisti della Banca Cooperativa per la nomina dei Consiglieri uscenti. Non sappiamo quali saranno le proposte della speciale commissione ad hoc; facciamo voti però perchè si pensi alla nomina di qualche elemento commerciale, perché vediamo in prevalenza eccessiva i possidenti, classe molto degna di tutta la considerazione, ma che non può dare certe prestazioni in alcuno epoche dell'anno.

Sete.

Milano, 2 marzo 1893.

G. M.

L'eccessiva spinta al rialzo data fino alla scorsa sttimana dalla speculazione, ha raffreddato il consumo, il guale va collivato anziché preso di contro, come si volle fare in quest' ulfime periodo

-- Non bisogua dimenticar mai che restano in suo potere motti roczai di difesa, vogliamo alludere alle surrogazioni di materia prima, quando questa gli venga soverchiamente contess --- Il procedero graduale dei prezzi, come è bane accetto al consumo stesso, va preferito ai rapidi sbalzi, che finiscono per diventare un ginoco, cui la fab. brica non vuol prender parte mai. Essaben sa che battendo in ritirata godo quasi sempre il vantaggio di scendere a raccogliere i pusilli che non mancano mai nella falange degli speculatori, essa fa il suo role e ne ebbimo prove non lontane, in questa stessa Campagna -Diggià il mercato di Milano è meno difeso che nella scorsa ottava e non mancano gli assaggiatori della rezzione tanto di piazza che di fuori.

Senza accennare a ribassi, possiamo constatare delle vendite recenti anche di buone greggie quasi classiche a classiche friulane da lire 65 a lire 66; quelle robe che gli stessi detentori sostenevano a non meno di lire 68, otto gtorni addietro.

Il 65-66 è il prezzo appena fattibile oggi (prezzo condizioni di piazza) colla aggravante che vari sono gli in. contri di vendita - Volere o volare questo è un principio di reazione e speriamo non attecchisca.

Non mancano, come detto sopra, gli assaggiatori del ribasso, i quali col pretesto di cercar robe di merito secondario spuntano prezzi da far rabbrividire, giacche si sa che portando loro una roba corrispondente al prezzo betemmiato, non s'accontentano e finirebbero per pretendere il bello ed il buono facendo la stangata. - Si grida altrove allo scandalo, scagliando anatemi su questo mercato, ma con ciò non si arrestano i fatti, e quello che siamo costretti veder noi lo si sa, lo si pensa e lo si vede all'estero dove si consuma la seta. — Concludiamo sempre colla nostra idea; meno speculatori e più bucna tenuta di giuoco.

Il colera ricompare in Russia.

Telegrammi da Odessa al Daily News annunciano il rapido progredire dell'epidemia colerica in parecchie provincie meridionali, le più provate dal llagello nell'epidemia dell'anno scorso, e contemporaneamente la ripubblicazione del boliettino sanitario nella Gazzetta Ufficiale.

Durante il mese di gennaio vi furono nella provincia di Podolia 586 casi e 195 morti, in quella di Hieff 144 casi e 44 morti, in Bessarabia 43 casi e 21 morti, e ad Ekaterinoslav 41 casi e 23 morti. Un telegramma da Podolia al Grashdanin annuncia che vi furono più di 500 casi mortali colerici in quella provincia durante tutto lo scorso mese. La Gazzetta Ufficiale contraddice questa asserzione, a da invece la cifra di 196 decessi.

A Bender l'epidemia va estendendosi, e così pure in varie località della provincia di Odessa, I medici sono d'avviso che l'epidemia attuale sarà molto più grave di quella dell'anno scorso.

Le autorità stanno prendendo i più energici provvedimenti per impedire l'estendersi del terribile flagello.

Andrea Costa preso a pugni.

Serivono da Imola, 27, alla Gazzetta dell' Emilia : « Un fatto deplorevole è accaduto

sabato presso la chiesa del Carmine, Mentre il signor Andrea Costa, at-

tuale presidente della Congregazione di Carità, se ne tornava pacificamente dall'ospedale, un giovanotto, fermatolo, dopo poche parole vivaci, passò a vie di fatto menandogli qualche pugno, contro il quale l'ex-deputato reagli coll'ombrello.

Si tratta a quanto pare, di affari privati, dove la politica non entra affatto; anzi sappiamo che quel giovane milita sotto la bandiera del suo avversario, »

La regina Vittoria e la corte d'Italia.

Ci risulta da fonte autorevole che il duca d'Aosta era stato incaricato, durante il suo recente viaggio in Inghilterra, di ridurre la regina Vittoria a venir a render visita in Roma ai sovrani d'Italia in cambio della visita che questi le avrebbero fatta a Firenze. Finora, le risposte ricevute furono evasive, ma nei circoli di corte si crede tuttora possibile che, dietro le insistenze dell'onorevole Gladstone, la sovrana viaggiatrice potrà decidersi a rendere in Roma la visita che i reali d'Italia (a questo solo patto) le farebbero a Firenze,

Notizie telegrafiche. Sposi assassinati in ferrovia.

Anversa, 3. Sulla linea ferroviaria per Rotterdam, presso Rezendaal due giovani sposi furono derubati ed assassinati a pugnalat in un vagone di prima classe. I loro cadaveri furono lanciati nel fossato.

Nessuna traccia degli assassini che devono essere saltati giù dat treno prima che arrivasse in stazione.

Luigi Montioco gerente responsabile

anche molii Doni gratis franchi di ogni spesa di porto vengono spediti ai compratori di

Biglietti della Lotteria ITALO - AMERICANA Estrazione irrevocabile 30 Aprile p. v.)

l compratori di biglietti da Un numero (UNA LINA)

ricevono gratis:

pratori di Cento numeri.

1. Una sploudida Cromolitografia. 2. Lo specchio dalla verità (Macconto illustrato)

1 compratori di bigliatti da Ciaque nu-

mort (Cinque Lire) e da Dieci numeri (Dieci Liro) ricevone gralls: 1. I doni accordati si compratori di biglietti da un numero. - 2. Una riuscitigaima fototipia (grande formato Centi-48 × 60; rappresentante in grandezza naturale l'artistice busto - Cristofore

La vendita dei biglietti è aperta presso la

Colombo > che viene dato in dono si come

Banca Fratelli CASARETO di Francesco Via Carlo Felice, 10, GENOVA (Casa fondata nel 1868) e presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

Per la richiosta infortari a 100 numeri, akgiungere Cent. 50 per la spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato. I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuit) grafis o spediti franchi in tutto il mondo.

BOBLACINA - CHARRE

Premiate a tutte le l'sposizioni mon-

Stabilimento a vapore con i più perfezionati sistemi.

Zollo Doppio Raffinato in pani e macinato qualità superiore a qualsiasi altra Garantito vero Romagna - Eschisivo prodotto delle proprie Miniere presso Cesena - Lavorazione perfetta - analisi garantita.

Specialità. Zolfo puro per le Viti - Zolfo Ramate finezza garantita 65,680 qualità extra-

70,72º Solforimetro Chancel Marca depositata M. S. T. R. Lo zolfo vero di Romagna proviene

solo da Cesena » Ogni sacco deve portare all'imboc-

catura la nostra Etichetta. Rappresentante per Udine e provincia Sig. Angelo Scalni — Udine.

000000000000 GRANDE CARTOLERIA Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Fabbrica e deposito Carte Paglia e d'ogni genere da impacco a mano ed a macchina.

Fabbrica Timbri di gomma e metallo Grandioso Deposito Carte do Parati Nazionali ed estere

Deposito Presse per copialettere Assortimento di colori ed articoli

pella Pittura all'acquerello ed a clio Specialità in Ovali e Liste dorate bronzate, a intagliate per cornici-

Deposito - esclusivo - Della Cartiera Tessitori - Peressini e Comp. (Moggio - 3 Udinese).

La Popolare Associazione di Mutua Assicurazione

V00000000000000

sulla Vita dell'Uomo fondata in Milano sollo il patronato

Degli Istituti di Credito Popolare e di Risparmio

Presidente onorario: Lum Luzzatu ex ministro

TARIFFE MINIME

Massime facilitazioni sulle condizioni di Polizza. Premi pagabili anche a rate mensili,

Accordi speciali colle Società di Previdenza e Cooperazione.

La Popolare è una vera Società di Mutuo Soccorso per tutte le classi della Popolazione.

Fra i molti Istituti di Credito che concorsero alla sottoscriziono del fondo di garanzia, figurano, anche La Cassa di Risparmio di Udine e la Banca Cooperativa Udinese.

Rappresentanza in Udine e Provincia - Ugo Famea Piazza Villorio E. manuele N. 1.

da estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ulficio principale di Pubblicità A. NANZONI e C. MILANO Via San Pacie II — LE 183682 ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontano Moroso — PARIGI, Ruo de Maubeuge — LONGRA, E. C. LE 183682 Edmund Prine 10 Alderseste Street.

STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE

MAGAZZINO MANIFATTURE

ANNIBALE D'ORLANDO

Angolo Via Paclo Canciani e l'oscelle rimpetto la farmacia Comelli

GRANDIOSO E SPLENDIDO ASSORTIMENTO

STOFFE DA UOMO

tutta merce freschissima e di gran novità

REALE GRANDE RIBASSO

Assicurasi sopra qualunque confronto d'altri concorrenti

Si esegnisce qualsiasi lavoro sopra misura con massima prontezza precisione e convenienza

Taglio elegante e moderno

GRANDI STABILIMENTI DI GELSICOLTURA

CASA D'ACCLIMAZIONE CATTANEO ONICH RD RECLUSIFA INTRODUTTRICE E DISTRIBUTRICE

GELSI PRIMITIVI O CATTANEO

LA DIREZIONE si rata a dovere di avvertire che i gelsi sono garantiti immuni da Diaspis; cle i piantoni i e vansi in plaghe affatto immuni e lontane dalla zona dichi-ca'a inf. tia e che in essi non si coltivano altre piante. IL GELSO CATTANEO GIUDICATO IL MIGLIORE DI TUTTI pel valore mutritivo della sua foglia selvatica - per il pronto ed ingente prodotto, superiore a qualsiasi più slanc ata varietà d'innesto - per la piovata resistenze al e causa che determinano la generale moria degli altri ce'si, ve le altresì per l'impareg giabile sua vigoria e siancio di vegetazione e perchè il solo che ammette la potatura anuuale, ind cate come il più adatte a iche per le località visitata dal'e Diaspis.

(Vadi raccolta di migliaia di raiazioni ed atti dei più distin'i Agronomi, Ba chicoltori, Commissioni scientifiche, Cingrise, ecc., ecc., g'à in par e pubblicat.) Avvertes: che il Gelso Primitivo o Catt neo una và confuso nè cui gelsi delle Filippine — Giapponesi — Chinesi ecc; cè colle riproduzioni od innesti che sotto tali ed altre denominazioni vengono effett dalla speculazione. Giova anzi osservare che i' nasto torna di grave danne non sele della robustezza e lengevità della piante, ma anche della bantà della legira.

Tutti gli esemplari sono scellissimi ed a maggior garanzia vengono e intres-

segnati col timbro della Casa

Categorie Selezionate

ed approvate ai diversi allevamenti Esamp'ari della p à aplendida vegetazione e di impareggiabile prodotto. Fra

essi sono comprese le varietà s crili della specie. GELSI D'ALTO FUSTO - ABERELLO - CEPPAIL per siepe, bo chette, praterie, spail era e da vivato

SEME-BACHI anche in cele con faifalle garantite saue at 100 per 100 Verde Cattaneo — Giallo — Increcio Bianco — Giallo SEMI da CEREALI e da PRATO; Marig i speciali per la formazione di praterie.

Cataloghi illustrati e listini dietro semplice richiesta alla Sece della Casa in Milano, Corso Magenta, 44.

be ordinazioni in UDINE si ricevono presso l'on. sig. M. P. CANCIANINI



MALATTIE SEGRETE

Le capsule di SANTAL-SALOLE di E. EMERY farmacista di 1.a classo, 19, Rue Pavèc, PARIGI, sono diventate il rimedio X più popolare fra la gioventù. - All'efficacia del samdato universalmente riconosciuta, il Salol unisce l'azione antisettica, di modo che guarisce in re o quattro giorni le malattie che richiedevano parecchie ettimane de cura. - Es gere la firma E. EMERY su ogni flacone. Prezzo L. 450 il flacone.

Daposito per d'Italia; S NEGRECC. VENEZIA, e A. MAN-ZONE C., BEBLANED, via S. Paolo, 11.- REGREA via di Pietra, 91. Trovasi presso le principali Farmacie.

PILLOLE CREOSOTINA

raccomandate de distinti Medici per la pronta gua-

TOSSI RAFFREDDORI RAUCEDINI CATARRI BRONCHITI

INFLUENZA, ECC. Billole di

Creosotina nuova preparazione dat Creosoto d. Faggio avente azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catra no n prepa aticongeneri

Dillole di Creosotina Hanno azione prenta od.

officace. Hanno gr. to saparo Non produ one alcuna irritazione

GRA 18 st manda opuse lo: peutica e compos zione chi mica del a Creosotina. Flacone di 60 pillole 1.. 2 Propries. DOMPE' - ADAM! Farmaciati-chim ci

Corso San G Iso. n. 10 MILANO in UDINE presso le farma cie Giscomo Con essatti, F. Comelli a L. Brastoli

Sopprime il Copaibe, il Cubebe e le Injezioni. Guarisce gli scoli in 48 ore. Efficacissimo nelle malattle della vescica, chiarifica le orine più torbide. Ogni capsula porta impresso in nero il nome / Presso tutte le Farmacie.

CHIESA & F. GUINDANI Galleria Vitterio Emanuele

la meglio fornita di tutta Milano

Guide -- Dizionari -- Grammatiche in tutte le lingue

> Romanzi Italiani, Francesi, Inglesi e Tedeschi

Libri Scientifici - Libri Scolastici - Libri Ascete 1 Commissioni per tutti i paesi del mondo

Distribuzione gratis di tatti l cataloghi Italiani e Frances

Voiete la Salute??!

LIQUORE STORATICO RICOSTITURNTE

italias

intere

sono

ta og

renzio

orig

imp

empo

ova

apers

Oltr

ppend

La

App.

App.
E as

Mari

ale f

uarde

Senz

emoz

accia

Louis

Qu. si

Mari

Milano Fred Coc Brassa Edet Milano



Bev esi preferibilmente prima deipasti note are det Wermouth of his work

FERNET--BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Fornitori della Real Casa

I SI LI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Me ag'ie d'oro a'le Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Tor no 1884, ed alle Esposizioni Universa i di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbeurne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadalia 1876 e Vienna 1873. GRAN DIPLOMA D 1- GRADO ALL'ESPASIZIONE DI LONDRA 1888 E PALERMA 1892 MED GLIE D'OR) ALLE ESPOS ZIONI DI BARCELLONA 1888 E PARIBI 1889

L'uso del Pernet-Branca è di prevenire le indigestioni ed à raccomindato per chi soffe, febbri intermittenti e vermi ; questa sua ammirabile : corprendante azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'une di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista,

Questo ilquore composto di ingredienti vegetali el prende coll'acque, col seltz, col vino, a col cuffe. - La sua azione principale si è quella di correg gere l'inerzia e in debolezza del ventricolo, di stimolare l'appett to. Facilità la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle rersone seggelle a qual malessere prodotto dallo spisen, nonchè al pal di stomaco, capogiri mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. - Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del Rormet-Brumoa ad altr amari soltti a prandegi je casi di simili incomoli.

Effetti garantiti da certificati di celebri à mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali. Prezzo Bolli lia grande L. 4. - Piccola L. .

Taigore suit Etichetta ta Brand traversale PRATELLI BRANCA o C. Cuardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatore per Udine e Provincia Sig. Luigi De Prosperi

nant cell'uso della rinomatiss ma Polvere Dentifricia dell'il'us'e mm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico farmacista CARA TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alite, lasciando sila bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benche minimo danco allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissime espressamente preparato coll'aggiunta di scelli Olii essenziali eminentemente Lire UNA la scatola con istruzione antisettici.

Esigero la vera Vanzetti Tantini --- Guardarsi dalle falsificazioni, imtazioni gostituzioni.

AID Si spedisce franca in tutto il regno inviando l' mporto a C. Tanilo, ND. Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di catols.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla Gabbia d' (ho piazza Erbe N. 2. In Udine sarmacie Gerolami, Bosero, Ministal e prosumerit Petrozzi e in lutte le principali farmacie e profumerie del Reano

Udine, 1803. Tip. Domenico Del Bianco.